



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 291 del 21/12/2024

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA - V ATTO INTEGRATIVO - TP 501 Campobello di Mazara -
"Eliminazione del rischio idrogeologico in Contrada Perriera" - Codice ReNDIS 19IR156/G1 - CUP
 J14J15000010001 - CIG 8992827B98.

Presa d'atto perizia di variante in corso d'opera e assestamento contabile - Approvazione Quadro economico -
Disimpegno somme - Definanziamento somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *"Disposizioni Urgenti di Protezione Civile"*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per



consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. I Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con codice interno TP 501 Campobello di Mazara - *"Eliminazione del rischio idrogeologico in Contrada Perriera"* - Codice ReNDIS 19IR156/G1;

Visto	il Decreto n. 384 del 2 maggio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'arch. Maurizio Falzone, dipendente del Comune di Campobello di Mazara, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto n. 1024 del 21/05/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno TP 501 Campobello di Mazara - "Eliminazione del rischio idrogeologico in Contrada Perriera" - Codice ReNDIS 19IR156/G1, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.617.740,85, tenuto conto dell'importo di € 32.259,15 già finanziato con il decreto n. 131/2020, di cui: - € 1.367.740,85 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015; - € 250.000,00 a valere sulle risorse previste nell'ambito del Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, nelle more della rideterminazione dello stesso;
Richiamato	il decreto n. 2297 del 23.11.2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
Visto	il Decreto Commissariale n. 482 del 17 marzo 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno TP 501 Campobello di Mazara - "Eliminazione del rischio idrogeologico in Contrada Perriera" - Codice ReNDIS 19IR156/G1, in favore dell'operatore economico VIVAI BARRETTA GARDEN (aggiudicatario) – VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L. (ausiliaria), in ragione del ribasso economico del 30,3333% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 863.186,65 al netto dell'I.V.A., di cui € 830.892,54 per lavori ed € 32.294,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.;
Vista	la nota prot. n. 6200 del 10/05/2022 con la quale è stato affidato all' Arch. Francesco Barbato il servizio di Direttore dei lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
Visto	il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 4 agosto 2022, rep. n. 813/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico VIVAI BARRETTA GARDEN (aggiudicatario) – VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L. (ausiliaria), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27777 - serie 1T;
Visto	il Decreto n. 1273 del 30/08/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 1.209.733,00 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 7.969,35, è stato impegnato l'importo pari ad € 1.201.763,65;
Vista	la nota prot. n. 9328/UC del 21.07.2022, con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e il Direttore dei Lavori, arch. Francesco Barbato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'esecuzione dei lavori;
Visto	il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto dal D.L. in data 09.12.2022, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 17 aprile 2023 con prot. n. 5347, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 322 giorni, naturali e consecutivi, stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, per il completamento delle opere, è stata fissata quale termine di ultimazione dei lavori il 27 ottobre 2023;
Visto	il Contratto di Subappalto per l'esecuzione dei lavori, sottoscritto in Melito di Napoli in data 23.09.2022, tra la Ditta VIVAI BARRETTA GARDEN e la Ditta MC S.r.l. ;
Vista	la nota inviata tramite pec in data 29.12.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16473, con la quale il RUP, ha espresso parere favorevole al subappalto all'impresa MC S.r.l. , all'esecuzione delle prestazioni e/o lavorazioni oggetto del contratto di appalto nei limiti previsti dal contratto di subappalto;

- Visto** il Decreto n. 128 del 25 gennaio 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Bartolomeo Castiglione, dipendente del Comune di Campobello di Mazara, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'arch. Maurizio Falzone;
- Visto** il Decreto n. 1403 del 28/07/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.270.177,83, impegnando, al contempo, l'importo di € 60.444,83;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 28.09.2023, acquisito agli atti in data 20.10.2023 con prot. n. 13596;
- Vista** la nota prot. n. 16425 del 20/12/2023 con la quale è stato affidato all' Arch. Gian Vito Luppino Francesco Barbato il servizio di Direttore Operativo nonché di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, in sostituzione dell'Arch. Francesco Barbato;
- Visto** il Decreto n. 1798 del 19/10/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.329.189,54, impegnando, al contempo, l'importo di € 59.011,71;
- Vista** la nota del 30.07.2023, acquisita agli atti in data 08.08.2023 con prot. n. 10914, con la quale il Direttore dei lavori ha chiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera;
- Vista** la nota prot. n. 22640 del 08.08.2023, acquisita agli atti in data 08.08.2023 con prot. n. 10914, con la quale il RUP, in riferimento alla richiesta del 30.07.2023 sopra citata, ha autorizzato il Direttore dei lavori alla redazione della perizia di variante;
- Vista** la perizia di variante in corso d'opera e assestamento contabile, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) punti 1-2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 08.02.2024 con prot. n. 1677;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante, che prevede, all'art. 3, una proroga di un mese per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante in corso d'opera e assestamento contabile, reso dal RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 in data 07.02.2024 prot. n. 4430, acquisito agli atti in data 14.02.2024 con prot. n. 1923;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante in corso d'opera e assestamento contabile, già approvata dal RUP;
- Considerato** che il quadro economico allegato alla perizia di variante, ed approvato dal RUP, non tiene conto dell'importo relativo al contributo ANAC, pari a € 30.00, già impegnato esposto;
- Ritenuto** pertanto di approvare il quadro economico relativo alla perizia di variante in corso d'opera e assestamento contabile, già approvato dal RUP, rimodulato d'ufficio per le motivazioni di cui sopra, il cui importo complessivo è pari ad € 1.316.719,69, come di seguito riportato:

TP 501 CAMPOBELLO DI MAZARA - QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.260.936,98	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.605,56	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.250.331,42	
	Importo del ribasso (30,3333%)	€ 379.266,78	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 871.064,64	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 10.605,56	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 881.670,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		



B.1	IVA 22% sui lavori	€ 193.967,44	
B.2	Imprevisti (3,01% dei Lavori)	€ 0,00	
B.3	Spese analisi e collaudi compresa IVA	€ 15.184,31	
B.4	Spese tecniche per progettazione esecutiva (già impegnati con D.C. n. 2421/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 131/2020)	€ 21.153,54	
B.5	Spese tecniche per Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 18.629,28	
B.6	Spese tecniche per Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 30.809,64	
B.7	Acquisizione aree (espropriazione terreni)	€ 10.000,00	
B.8	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 7.369,35 già impegnati con D.C. n. 299/2022 e n. 518/2022)	€ 25.218,74	
B.9	Spese di pubblicazione	€ 0,00	
B.10	Contributo ANAC (di cui € 600,00 già impegnati con D.C. n. 888/2022)	€ 630,00	
B.11	Compensazione prezzi IVA incusa	€ 119.456,54	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 435.049,49
TOTALE (A+ B)			€ 1.316.719,69

Considerato che, all'atto dell'impegno somme necessarie per l'attuazione dell'intervento di cui al decreto n. 1273 del 30/08/2022, nell'importo relativo alla voce B.4 delle Somme a disposizione, è stato impegnato nuovamente anche l'importo, pari a € 21.153,54 (voce B.4), già oggetto di impegno con il decreto n. 2421 del 21/12/2020;

Ritenuto necessario **disimpegnare l'importo di € 33.623,39**, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1273 del 30/08/2022, di cui € 12.469,85 a seguito della rimodulazione del quadro economico ed € 21.153,54 per la motivazione sopra riportata;

Considerato che, con il decreto n. 131 del 21.01.2020 di cui sopra, è stato disposto, tra l'altro, il finanziamento dell'importo di € 32.259,15, a valere sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, di cui l'importo € 11.105,61 oggi non più necessario per l'attuazione dell'intervento;

Considerato che, con il decreto n. 1024 del 21.05.2021 di cui sopra, è stato disposto, tra l'altro, il finanziamento dell'importo di € 250.000,00, a valere sulle risorse previste nell'ambito del Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, oggi non più necessario per l'attuazione dell'intervento;

Ritenuto pertanto di **definanziare l'importo complessivo di € 261.105,61**, di cui € 11.105,61 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 131 del 21.01.2020 ed € 250.000,00 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1024 del 21.05.2021;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice TP 501 Campobello di Mazara - *"Eliminazione del rischio idrogeologico in Contrada Perriera"* - Codice ReNDIS 19IR156/G1, della perizia in corso d'opera e assestamento contabile, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) punti 1-2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

Articolo 3 **Di approvare**, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato a seguito della

perizia di variante, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 1.316.719,69, come di seguito riportato:

TP 501 CAMPOBELLO DI MAZARA - QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.260.936,98	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.605,56	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.250.331,42	
	Importo del ribasso (30,3333%)	€ 379.266,78	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 871.064,64	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 10.605,56	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 881.670,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 193.967,44	
B.2	Imprevisti (3,01% dei Lavori)	€ 0,00	
B.3	Spese analisi e collaudi compresa IVA	€ 15.184,31	
B.4	Spese tecniche per progettazione esecutiva (già impegnati con D.C. n. 2421/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 131/2020)	€ 21.153,54	
B.5	Spese tecniche per Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 18.629,28	
B.6	Spese tecniche per Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 30.809,64	
B.7	Acquisizione aree (espropriazione terreni)	€ 10.000,00	
B.8	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 7.369,35 già impegnati con D.C. n. 299/2022 e n. 518/2022)	€ 25.218,74	
B.9	Spese di pubblicazione	€ 0,00	
B.10	Contributo ANAC (di cui € 600,00 già impegnati con D.C. n. 888/2022)	€ 630,00	
B.11	Compensazione prezzi IVA incisa	€ 119.456,54	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 435.049,49
	TOTALE (A+ B)		€ 1.316.719,69

Articolo 4 Di disimpegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, l'importo di € 33.623,39, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1273 del 30/08/2022, di cui € 12.469,85 a seguito della rimodulazione del quadro economico ed € 21.153,54 in quanto somma doppiamente impegnata.

Articolo 5 Di defanziare l'importo di € 261.105,61, di cui € 11.105,61 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 131 del 21.01.2020 sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 ed € 250.000,00 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1024 del 21.05.2021 sulle risorse previste nell'ambito del Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

